AZIENDA SERVIZI VARI SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in: VIA MALTA SNC ZONA ARTIGIANALE, 70032 BITONTO (BA)

Codice fiscale: 93023270726

Numero REA: BA 339918

Partita IVA: 05458190724

Capitale sociale: Euro 6.000.000 i. v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 382109

Società in liquidazione: Si

Società con socio unico: Si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.121	43.286
5) avviamento	10.832	11.554
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	46.733	82.013
Totale immobilizzazioni immateriali	63.686	136.853
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.825.305	1.887.515
2) impianti e macchinario	54.264	65.805
3) attrezzature industriali e commerciali	1.520.304	2.298.723
4) altri beni	21.900	32.585
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	3.421.773	4.284.628
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	98.000	98.000
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	98.000	98.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	98.000	98.000
Totale immobilizzazioni (B)	3.583.459	4.519.481
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	20.062	41.036
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	1.993
Totale rimanenze	20.062	43.029
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.800.275	2.947.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.824.836	1.484.666
Totale crediti verso clienti	3.625.111	4.432.322
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.709.095	1.082.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.232.258	710.594
Totale crediti verso controllanti	2.941.353	1.793.265
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.307	173.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	130.307	173.814
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.993	42.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	218.210	37.031
Totale crediti verso altri	291.203	79.322
Totale crediti	6.987.974	6.478.723
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	198.898	1.273.415
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.121	1.554
Totale disponibilità liquide	200.019	1.274.969
Totale attivo circolante (C)	7.208.055	7.796.721
D) Ratei e risconti	159.696	167.441
Totale attivo	10.951.210	12.483.643
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	59.799	59.799
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-2.414.000	-2.414.002
Totale altre riserve	-2.414.000	-2.414.002
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.641.019	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-748.869	-1.641.019
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.255.911	2.004.778
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	1.132.339	1.240.219
Totale fondi per rischi ed oneri	1.132.339	1.240.219
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	811.247	855.067
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.216	298.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	583.682	883.898
Totale debiti verso banche	883.898	1.182.192
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.595	14.580
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.435	51.030
Totale debiti verso altri finanziatori	51.030	65.610
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.343.684	3.514.409
esigibili oltre l'esercizio successivo	849.689	-
Totale debiti verso fornitori	3.193.373	3.514.409
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	36.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	511.588	215.163
Totale debiti verso controllanti	511.588	251.407
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.736	231.675
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.195	-
Totale debiti tributari	359.931	231.675
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.134	653.374
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	454.134	653.374
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	958.636	1.202.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.322.383	1.281.661
Totale altri debiti	2.281.019	2.483.860
Totale debiti	7.734.973	8.382.527
E) Ratei e risconti	16.740	1.052
Totale passivo	10.951.210	12.483.643

Conto economico

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.680.882	16.218.206
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	68.266
altri	820.129	572.192
Totale altri ricavi e proventi	820.129	640.458
Totale valore della produzione	15.501.011	16.858.664
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.052.379	1.175.472
7) per servizi	3.161.743	3.583.946
8) per godimento di beni di terzi	1.135.600	1.430.292
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.037.906	7.348.013
b) oneri sociali	1.858.310	2.324.089
c) trattamento di fine rapporto	343.183	439.558
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	12.799	800
Totale costi per il personale	9.252.198	10.112.460
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.724	44.289
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	643.932	577.358
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	129.752	871.132
Totale ammortamenti e svalutazioni	812.408	1.492.779
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.146	-3.834
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	789.367	690.488
Totale costi della produzione	16.224.841	18.481.603
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-723.830	-1.622.939
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	139
Totale proventi diversi dai precedenti	-	139
Totale altri proventi finanziari	-	139
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	25.039	14.219
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.039	14.219
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-25.039	-14.080
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	4.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	4.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-4.000
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	-748.869	-1.641.019
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-748.869	-1.641.019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-748.869	-1.641.019
Interessi passivi/(attivi)	25.039	14.080
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-496.307	10.068
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.220.137	-1.616.871
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	343.183	439.559
Ammortamenti delle immobilizzazioni	682.656	621.647
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		4.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	129.752	871.132
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.155.591	1.936.338
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.967	-5.827
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	520.957	-329.911
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.170.725	1.132.625
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.745	26.394
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.688	5
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	420.244	2.062.999
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-183.124	2.886.286
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-25.039	-14.080
(Imposte sul reddito pagate)		56.894
(Utilizzo dei fondi)	-107.880	-964.157
Totale altre rettifiche	-132.919	-921.343
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-380.589	2.284.409
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	193.465	1.335.190
Disinvestimenti	412.389	10.068
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		76.406
Disinvestimenti	34.445	
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti		4.001
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		991.011
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	549.250	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	802.619	-446.653
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.922	3.891
(Rimborso finanziamenti)	-297.295	297.295
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		2.414.003
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-295.373	-2.707.407
Incremento (decremento) delle disponibilità	126.657	-869.650

liquide (A ± B ± C)		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.273.415	2.144.137
Danaro e valori in cassa	1.554	482
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.274.969	2.144.619
Di cui non liberamente utilizzabili	1.274.969	2.144.619
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	198.898	1.273.415
Danaro e valori in cassa	1.121	1.554
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	200.019	1.274.969

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In data 28/05/2019 la società ha ceduto il ramo d'azienda relativo al servizio di igiene urbana consistente nella raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti nei comuni di Grumo Appula, Santeramo in Colle e Cassano delle Murge alla società Teknoservice Srl.

Il corrispettivo per la cessione è stato fissato in euro 683.683,46. Tale importo è composto per euro 549.250,40 dalla compensazione totale dei crediti della cessionaria e per euro 134.433,06 da disponibilità liquide.

Le attività cedute sono rappresentate da beni strumentali. Si riepiloga il valore contabile dei cespiti ceduti:

DESCRIZIONE BENE	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE CONTABILE
Licenze d'uso	43.211,00 €	12.198,08 €	31.012,92 €
Mezzi industriali e attrezzature	451.184,87 €	51.238,17 €	399.946,70 €
Mobili e macchine d'ufficio	2.595,00 €	284,41 €	2.310,59 €
Macchine elettroniche	6.124,77 €	1.577,48 €	4.547,29 €
TOTALI	**503.115,64 €**	**65.298,14 €**	**437.817,50 €**

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

È d'uopo premettere che il 19.03.2020 l'assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione della società, determinando le modalità di liquidazione, la nomina del liquidatore, i relativi poteri e compenso. Detta delibera è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Bari il 25.03.2020.
Il presente progetto di bilancio si riferisce al periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

Parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale (poiché all'epoca la società era in funzionamento) e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, anche in funzione delle integrazioni e delle correzioni operate dal liquidatore. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
Detto bilancio è redatto in forma estesa in quanto la società ha superato due dei limiti di cui all'art. 2435 bis C.C..
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli

adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

A sensi dell'art. 2423 – bis. C. 1, n. 1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in ipotesi di funzionamento e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto che l'assemblea straordinaria tenutasi il 19.03.2020 deliberava sia l'anticipato scioglimento della società e la conseguente messa in liquidazione e sia "di continuare le attività d'impresa derivanti da contratti di appalto espressamente indicati nella delibera di giunta Comunale n. 31 del 07 febbraio 2020".
Pertanto, nella fase di preparazione del bilancio 2019, si è tenuto conto che la causa di scioglimento è intervenuta nell'esercizio successivo (2020) e che l'adozione dei criteri di liquidazione non è consentita prima del formale avvio della procedura di liquidazione.
Alla luce di quanto innanzi e del deliberato esercizio provvisorio, in coerenza con le prescrizioni ed indicazioni del OIC 11, si è effettuata la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale riconducibile alla conclusione dei predetti contratti di appalto.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423 – ter, 2424 e 2425 del Codice civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424 – bis e 2425 bis del Codice civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425 ter del Codice civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La presente Nota Integrativa, redatta in conformità agli articoli 2427 e 2427 bis del Codice civile ed alle altre norme del Codice civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 Codice civile.

Cambiamenti dei Principi contabili

Con riferimento alle modifiche al Codice civile, introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che relativamente all'esercizio 2019, oggetto del presente bilancio, si è svolta un'intensa attività di revisione della contabilità al fine di emendare errori che potessero rappresentare una struttura finanziaria ed economica della società non veritiera.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

È confermata la comparazione delle voci del bilancio 2019 rispetto a quelle del bilancio 2018.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.
L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è iscritto al costo di acquisto con il consenso del Collegio Sindacale.
Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto della moneta.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto, incrementato, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione.
Gli ammortamenti vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).
I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Immobilizzazioni finanziarie
Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Rimanenze
Le giacenze di magazzino sono valutate al costo di acquisto.

Crediti e debiti
I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Non si è provveduto ad applicare il principio del costo ammortizzato, in quanto trattasi di crediti e debiti a breve termine, la cui attualizzazione avrebbe effetti non rilevanti sul bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, ove esistenti, sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi ed Oneri
Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.
Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi
I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte
Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.
In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

– concessioni, licenze, marchi e diritti simili	euro	6.121
– avviamento	euro	10.832
– altre	euro	46.733

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende il costo afferente i diritti di utilizzo di software gestionali e licenze d'uso utilizzate presso gli uffici amministrativi e le sedi distaccate;
La voce "avviamento" riguarda l'acquisto a titolo oneroso di un ramo d'azienda per "l'attività di trasporto di merci su strada per conto di terzi in ambito nazionale";
La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è rappresentata da oneri pluriennali.

Esse sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce BI dell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammontano a complessivi euro 63.686, al netto dei fondi di ammortamento.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene e può limitarne l'accesso da parte dei terzi.

La voce "**ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**" comprende:

- analisi di valutazione emissioni progetto PO 4.1
- perizia giurata della soc. PKF sul valore aziendale
- sistema gestione integrato qualità
- certificazione ISO 14001 2004 rina
- certificazione sa 8000:2008 "rina service"
- progettazione ed implementazione sistema gestionale esp. sociale sa 8000
- consulenza attività progettazione del modello organizzativo 231/2001
- supporto individuazione strategie future
- n.12 pozzetti con coperchio con paletti con catena in pvc Sede SP 231
- interventi in ccr Cerveteri automazione cancello scorrevole e videocitofono
- interventi in ccr Cerveteri ampliamento impianto elettrico e trasmissione
- ingresso automatizzato in isola ecologica di Mesagne
- alimentazione impianto elettrico 2018 per monoblocco ufficio ASV e modifica impianto isola ecologica
- consegna kit mastelli per raccolta porta a porta Cerveteri .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	167.013	13.000	215.769	395.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.727	1.446	133.756	258.929
Valore di bilancio	43.286	11.554	82.013	136.853
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	31.013		3.432	34.445
Ammortamento dell'esercizio	6.152	722	31.848	38.722
Totale variazioni	-37.165	-722	-35.280	-73.167
Valore di fine esercizio				
Costo	123.802	13.000	210.049	346.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.681	2.168	163.316	283.165
Valore di bilancio	6.121	10.832	46.733	63.686

La variazione del conto "Concessioni e licenze" si riferisce al trasferimento delle licenze software a seguito della cessione del ramo d'azienda ARO Ba/4.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e Iscrizione in Bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.421.773, rispecchiando la seguente classificazione:

1) terreni e fabbricati
2) impianti e macchinario
3) attrezzature industriali e commerciali
4) altri beni

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità degli stessi, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, ripristinato, per quanto riguarda gli immobili, nell'esercizio 2018 per essere stato in passato modificato senza il preventivo supporto tecnico economico.
Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti stanziati nell'esercizio 2018.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Fabbricati 3,0%
- Impianti e macchinari 15%
- Attrezzature varie 10-15%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Sistema telefonico 15%
- Arredamento 12%
- Automezzi 20%

I terreni e le aree di sedime sono esclusi dal processo di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende:
Immobile ex-Panigal sito in Bitonto a S.P. 231
Immobile sito in Bitonto alla via Traetta, 109
Terreni Fondo rustico particella n.428
Terreni Fondo Rustico particella n. 99
Pertinenze immobile ex-Panigal
Pertinenze immobile in Via Traetta .

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.321.564	318.858	5.507.068	172.357	9.319.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.434.049	253.053	3.208.345	139.772	5.035.219
Valore di bilancio	1.887.515	65.805	2.298.723	32.585	4.284.628
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		7.780	179.984	5.701	193.465
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		4.208	400.587	7.594	412.389
Ammortamento dell'esercizio	62.210	15.113	557.816	8.792	643.931
Totale variazioni	-62.210	-11.541	-778.419	-10.685	-862.855
Valore di fine esercizio					
Costo	3.321.564	317.556	5.058.421	104.950	8.802.491
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.496.259	263.292	3.538.117	83.050	5.380.718
Valore di bilancio	1.825.305	54.264	1.520.304	21.900	3.421.773

La variazione nel valore dei cespiti è stata influenzata, oltre che dagli incrementi per acquisizioni e dagli ammortamenti, dal valore dei beni ceduti a seguito del trasferimento del ramo di azienda dell'ARO BA/4.

Contratti Leasing

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	01017542/001
Società di leasing	MEDIOCREDITO ITALIANO
Descrizione del bene	SPAZZATRICE STRADALE BUCHER CITYCAT 5006 SL

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	132.000,00
Data inizio contratto	28/06/2018
Data versamento maxicanone	
Importo maxicanone	1.769,21
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	79
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	28/07/2018
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto Iva)	1.765,13
Importo di riscatto	1.320,00
Data di riscatto	28/01/2025
Bene riscattato	No
Tasso di interesse effettivo	0,20049427
Tasso di interesse annuale	2,34000000
Spese contrattuali	600,00
Oneri di incasso	5,00
Aliquota di ammortamento	20,00
Tipo calcolo ammortamento	Annuale
Data entrata in funzione	28/06/2018
Aliquota Iva	22,00
Percentuale di detraibilità Iva	100,00
Percentuale di detraibilità II.DD.	100,00

Prospetto canoni di competenza

Descrizione	Valore
Data inizio contratto	28/06/2018
Data fine contratto	28/01/2025
Numero giorni periodo di locazione	2.407
Numero giorni di competenza del periodo corrente	365
Aliquota Iva	22,00
Percentuale detraibilità IVA	100,00
Importo Maxicanone	1.769,21
Somma canoni di locazione	139.445,27
Spese contrattuali	600,00
Oneri di incasso	395,00
Totale Importo	142.209,48
Quota canoni di competenza del periodo	21.564,79
Importo pagato nel periodo	21.241,56
Storno quote da periodi precedenti	-457,48
Quota di competenza periodi successivi	-780,71

Prospetto ammortamento virtuale

Descrizione	Valore
Data entrata in funzione del bene	28/06/2018
Aliquota ammortamento ordinario	20,00
Aliquota Iva	22,00
Percentuale detraibilità IVA	100,00
Importo bene netto IVA	132.000,00
Importo IVA indetraibile	

Importo da ammortizzare	132.000,00
Ammortamento virtuale ragguagliato ai giorni di possesso	26.400,00
Ammortamento virtuale per l'intero periodo	26.400,00

Prospetto leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	18.476
Canoni da versare (quota capitale)	102.422
Quota canoni di competenza	21.565
Valore attuale delle rate di canone non scadute	102.627
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	2.706
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	132.000
Costo effettivo del bene	132.000
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	26.400
Quota ammortamento dell'esercizio	26.400
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	79.200

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nello Stato Patrimoniale del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo di euro 98.000.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	98.000	98.000
Valore di bilancio	98.000	98.000
Valore di fine esercizio		
Costo	98.000	98.000
Valore di bilancio	98.000	98.000

DETTAGLI PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

La Società collegata "Azienda Servizi Vari Autolinee S.p.A." ha realizzato nell'ultimo esercizio (2019) una perdita di esercizio di euro 21.643, mentre nell'esercizio precedente (2018) era stato realizzato un utile di euro 12.341.

PARTECIPAZIONE A.S.V. Autolinee S.p.A.

La partecipazione è relativa alla società "Azienda Servizi Vari Autolinee e Autoservizi S.p.A.", con sede in Modugno (Ba) alla Via delle Mammole n. 26, costituita in data 26/09/2015 con atto notaio Gaia Sinesi, registrato con n. di repertorio 588. L'attività svolta consiste nell'esercizio e nella gestione di autolinee in concessione e non, anche con contratto di servizio.
Il capitale di euro 200.000,00, interamente versato, è rappresentato da n. 2.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 ciascuna. Tale capitale è stato assunto e sottoscritto in denaro dai soci nelle seguenti misure:
Società Miccolis S.p.A. n. 1.020 azioni con valore nominale di euro 100 a fronte di un valore di acquisizione di euro 102.000,00;
Società Azienda Servizi Vari SpA n. 980 azioni con valore nominale di euro 100 a fronte di un valore di acquisizione di euro 98.000,00.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello stato patrimoniale:

- sottoclasse I - Rimanenze;
- sottoclasse II – Crediti;
- sottoclasse IV – Disponibilità liquide

L'ammontare dell'attivo circolante è pari a euro 7.208.056. Rispetto all'esercizio 2018, presenta un decremento di euro 588.666.

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte per l'importo di euro 20.062 e sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate nell'ambito della produzione di servizi.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.036	-20.974	20.062
Acconti	1.993	-1.993	
Totale rimanenze	43.029	-22.967	20.062

La riduzione delle rimanenze è di importo irrilevante e dipende dalla ciclicità dell'approvvigionamento del materiale di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre, i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.432.322	-807.211	3.625.111	1.800.275	1.824.836
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.793.265	1.148.088	2.941.353	1.709.095	1.232.258
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.814	-43.507	130.307	130.307	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.322	211.881	291.203	72.993	218.210
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.478.723	509.251	6.987.974	3.712.670	3.275.304

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, costituto nel 2018, adeguato a probabili insolvenze.

Crediti verso clienti:
La voce, iscritta per complessivi euro 3.625.111, presenta la distinzione dei crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 1.800.275 e di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad euro 1.824.836.

Esigibili entro l'esercizio successivo:		
– v /clienti per fatture da emettere	euro	527.679
– v / clienti per 1.365.030 – fondo svalutazione crediti 61.544 – note credito 30.890 =	euro	1.272.596
	euro	1.800.275
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
– v/ Comune di Santeramo euro 310.272 – fondo svalutazione crediti euro 310.272 =	euro	0
– v/ Comune di Grumo Appula euro 105.200 – fondo svalutazione crediti euro 105.200 =	euro	0
– v/ Comune di Cassano Murge euro 129.752 – fondo svalutazione crediti euro 129.752 =	euro	0
– v/ Camassambiente S.p.A. =	euro	290.505
– v/ Modugno Scarl euro 2.753.584 – fondo svalutazione crediti euro 1.268.917 =	euro	1.484.667
– v/ Daneco Impianti S.p.A. =	euro	31.944
– v/ Raccolio S.r.l. =	euro	17.720
	euro	1.824.836

Crediti verso imprese controllanti:
La voce iscritta per complessivi euro **2.941.353** riguarda il credito verso il socio controllante Comune di Bitonto, e comprende il credito esigibile entro l'esercizio successivo di € 1.709.095 e quello esigibile oltre l'esercizio successivo per fatture da emettere di euro 1.232.258, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 202.164 adeguato alle risultanze dell'accordo transattivo stipulato il 27.12.2021.

Crediti Tributari :
La voce iscritta per complessivi euro **130.307** ed esigibile entro l'esercizio successivo riguarda i crediti verso gli Enti impositori di cui appresso:

– per I.V.A. a credito	euro 72.244
– per IRES a credito	euro 17.350
– per IRAP a credito	euro 5.934
– per addizionali comunali	euro 3.798
– per credito D.L.66/2014	euro 30.981
	euro 130.307

Crediti verso altri:
La voce iscritta per complessivi euro **291.203** presenta la distinzione dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo pari a euro 72.993 e di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo pari a euro 218.210:

crediti esigibili entro l'esercizio successivo, pari a euro 72.993:		
– verso INAIL	euro	34.627
– verso professionisti per acconti cause in corso	euro	37.638
– verso locatore	euro	728
	euro	72.993
crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a euro 218.211		
– per cauzioni noleggio automezzi	euro	50.119
– verso Camassa – precetto Sartori 513.258 – fondo svalutazione 345.166 =	euro	168.092
	euro	218.211

Il Fondo svalutazione crediti, di iniziali euro 147.597, è stato ridotto, rispetto all'esercizio 2018, di euro 86.053 a copertura della perdita subita a seguito della transazione con il Comune di Terlizzi. Il valore del fondo iscritto in Bilancio è pari a euro 61.544.
La transazione con il Comune di Terlizzi ha determinato una perdita di complessivi euro 193.933, coperta per euro 86.063 con il predetto fondo svalutazione crediti e per euro 107.880 con il fondo rischi su crediti.

Con riguardo al credito verso Camassambiente S.p.A. in concordato preventivo, iscritto per euro 290.505 tra i crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio precedente, si precisa che il concordato preventivo è stato omologato il 13.05.2019 e, pertanto, nell'esercizio 2018 si provvide prudenzialmente alla svalutazione dell'originario credito di euro 486.013, mediante stanziamento della svalutazione di euro 195.508, fiscalmente ripresa a tassazione per mancanza della correlazione temporale rispetto all'omologazione, ed accensione del relativo fondo svalutazione crediti, mentre nell'esercizio 2019, a seguito dell'omologazione del concordato preventivo, si è provveduto a stornare il fondo di svalutazione del credito nei confronti della Camassambiente SpA, con corrispondente riduzione definitiva del credito per € 195.508. Prudenzialmente, quest'ultima operazione eseguita nel 2019 è stata trattata in regime di neutralità fiscale per mancanza della correlazione temporale.
I crediti nei confronti dei Comuni appartenenti all'ARO BA/4 sono prudenzialmente stati interamente svalutati. Il liquidatore ha avviato le azioni legali di recupero del credito, volte all'accertamento del relativo diritto e alla contestazione del presunto controcredito per penali che le stazioni appaltanti hanno opposto in compensazione. Questi crediti in contenzioso, al netto dei relativi fondi svalutazione, sono stati riclassificati nella voce Crediti esigibili oltre esercizio successivo.
La voce "Crediti verso controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende il credito verso il Cliente – socio controllante - Comune di Bitonto, per fatture emesse relative a servizi resi.
La voce "Crediti verso controllanti" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende i crediti per fatture da emettere verso il Comune di Bitonto per i servizi di smaltimento della raccolta differenziata svolti nelle annualità 2017, 2018 e 2019, opportunamente svalutati di euro 202.164,07, tenuto conto dell'accordo transattivo stipulato il 27.12.2021.

Riepilogando, la composizione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

Debitore	valore nominale del credito	Fondo svalutazione crediti	importo iscritto in bilancio
- Comune di Santeramo	€ 310.272,65	€. 310.272,65	€. 0,00
- Comune di Grumo Appula	€ 105.200,00	€. 105.200,00	€. 0,00
- Modugno SCARL	€ 2.753.584,38	€.1.268.917,09	€. 1.484.667,29
- Comune di Bitonto (entro)	€ 1.709.095,34	€. 0,00	€. 1.709.095,34
- Comune di Bitonto (oltre)	€ 1.434.421,99	€. 202.164,07	€. 1.232.257,92

Crediti v/altri: come argomentato in premessa, alla società è stato notificato un atto di precetto da parte della società Sartori Ambiente Spa per un credito di quest'ultima nei confronti della Camassambiente Spa. La ASV è stata ritenuta debitrice solidale della Camassambiente in quanto legata ad essa da un rapporto di Associazione Temporanea d'Impresa per la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Cerveteri.
Essendo la Camassambiente in concordato preventivo è stato iscritto in bilancio il valore del precetto come credito nei confronti della Camassambiente, ma tale credito è stato ridotto sulla base della percentuale di soddisfo stabilita in sede di omologazione del concordato. La riduzione del credito ha generato una perdita su crediti per un importo complessivo di euro 345.166.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	3.625.111	2.941.353	130.307	291.203	6.987.974
Totale		3.625.111	2.941.353	130.307	291.203	6.987.974

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non sono stati rilevati crediti con tale obbligo.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.273.415	1.554	1.274.969
Variazione nell'esercizio	-1.074.517	-433	-1.074.950
Valore di fine esercizio	198.898	1.121	200.019

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

La voce Risconti attivi comprende in particolare i premi assicurativi (responsabilità civile degli automezzi, responsabilità per rischi civili dell'Impresa, incendio e furto), i canoni di nolo degli automezzi, i canoni manutenzione software, pagati anticipatamente, per la quota di competenza dell'esercizio 2020.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15	-15	
Risconti attivi	167.426	-7.730	159.696
Totale ratei e risconti attivi	167.441	-7.745	159.696

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio 2019 non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio 2019 non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa, si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 compongono il patrimonio netto ed il passivo di Stato Patrimoniale.

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del Patrimonio Netto sono iscritte nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla classe A " Patrimonio Netto " con la seguente classificazione:

I - Capitale
VI - Riserva
VI - Altre Riserve, distintamente indicate
IX - Utile / Perdita di esercizio

Il Patrimonio netto ammonta ad € 1.255.911, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di € 748.869, costituito dalla perdita dell'esercizio 2019.

Il capitale sociale, pari ad € 6.000.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 200 ciascuna e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.
Per quanto riguarda le riserve è opportuno ribadire quanto già evidenziato nella nota integrativa relativa al bilancio 2018:
con comunicazione del 16 agosto 2018 il socio "Puglia Multi Servizi s.r.l." ha esercitato il diritto di recesso dalla società ai sensi dell'art. 2437 c.c. in funzione delle modifiche statutarie approvate con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci del 26 luglio 2018;
l'organo di gestione che ha convocato la suddetta assemblea straordinaria dei soci non provvedeva ad effettuare la determinazione del valore delle azioni prima di procedere alla convocazione, in violazione dell'art. 2437 ter, co. 5, c.c. che prevede che i soci abbiano diritto di conoscere la determinazione del suddetto valore nei 15 giorni che precedono la data dell'assemblea;
il medesimo organo di gestione ometteva di determinare il suddetto valore anche successivamente all'esercizio del diritto di recesso ed ometteva di conseguenza di intraprendere il procedimento di liquidazione delle azioni del socio receduto previsto dall'art. 2437 quater c.c.;
l'art. 2437 quater c.c. prevede che in mancanza (come nella fattispecie) di utili e riserve disponibili funzionali alla liquidazione del valore delle azioni del socio receduto si dovrebbe procedere alla convocazione dell'assemblea straordinaria per la riduzione del capitale sociale nominale (in funzione del procedimento previsto per la riduzione reale o per esuberanza del capitale con la legittimazione dei creditori alla relativa opposizione) ovvero per lo scioglimento della società;
in funzione della circostanza che, pure in mancanza della determinazione del valore delle azioni del socio receduto da parte dell'organo di gestione, lo scioglimento della società è stato comunque deliberato dall'assemblea straordinaria (in alternativa rispetto alla riduzione del capitale), si può ritenere che il capitale sociale nominale della società debba rimanere inalterato e che il credito del socio receduto debba essere considerato postergato rispetto alle ragioni degli altri creditori (che in mancanza di una delibera di riduzione reale del capitale sociale non possono esercitare il proprio diritto all'opposizione), con la conseguenza che il capitale sociale nominale della società rimane inalterato;

Come dettagliato in premessa ed in ossequio al principio di prudenza è stata rilevata nel Patrimonio netto una riserva negativa che rappresenta il valore della partecipazione del socio receduto nella misura determinata dall'esperto nominato dal Tribunale, di € 2.414.000,00, fermo restando che ASV contesta, in sede giudiziaria, il suddetto valore perché manifestamente iniquo ed erroneo.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.
Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.000.000			6.000.000
Riserva legale	59.799			59.799
Varie altre riserve	-2.414.002	2		-2.414.000
Totale altre riserve	-2.414.002	2		-2.414.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.641.019			-1.641.019
Utile (perdita) dell'esercizio			-748.869	-748.869
Totale patrimonio netto	2.004.778	2	-748.869	1.255.911

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	RISERVA SOCIO RECEDUTO	-2.414.000
Totale		-2.414.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	6.000.000	SOTTOSCRIZIONE		
Riserva legale	59.799	UTILI	A - B - C	59.799
Altre riserve				
Varie altre riserve	-2.414.000	ACCANTONAMENTO		
Totale altre riserve	-2.414.000			
Totale	3.645.799			59.799
Residua quota distribuibile				59.799

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura
	RISERVA SOCIO RECEDUTO	-2.414.000	ACCANTONAMENTO
Totale		-2.414.000	

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

La voce è costituita interamente dalla somma stanziata in seguito al recesso dell'ex socio Puglia Multiservizi SpA: la somma di euro 1.132.339 è pari alla passività potenziale derivante dalla differenza tra il valore della partecipazione determinato dall'esperto nominato dal Tribunale e quanto determinato dall'esperto nominato dalla società Dott. Vincenzo Zibisco.

La variazione del Fondo si riferisce all'utilizzo di parte di esso pari ad euro 107.880 per la copertura della perdita subita nella transazione con il Comune di Terlizzi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.240.219	1.240.219
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	107.880	107.880
Totale variazioni	-107.880	-107.880
Valore di fine esercizio	1.132.339	1.132.339

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.
Ai sensi della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007):
le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;

le quote di TFR maturate a partire dal 01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede mensilmente a trasferirle al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	855.067
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.786
Utilizzo nell'esercizio	56.606
Totale variazioni	-43.820
Valore di fine esercizio	811.247

Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre, i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di fornitori e altri *stakeholder*, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato: per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà; per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta. I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale. Come richiesto dall'art. 2424 del Codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 7.734.973. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 647.554

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.182.192	-298.294	883.898	300.216	583.682
Debiti verso altri finanziatori	65.610	-14.580	51.030	14.595	36.435
Debiti verso fornitori	3.514.409	-321.036	3.193.373	2.343.684	849.689
Debiti verso controllanti	251.407	260.181	511.588		511.588
Debiti tributari	231.675	128.256	359.931	275.736	84.195
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	653.374	-199.240	454.134	454.134	
Altri debiti	2.483.860	-202.841	2.281.019	958.636	1.322.383
Totale debiti	8.382.527	-647.554	7.734.973	4.347.001	3.387.972

Debiti verso banche
La voce si riferisce al debito residuo, pari a euro 883.898, relativo al finanziamento chirografario di originari euro 1.500.000, erogato nel mese di novembre 2017 dal Banco di Napoli della durata di 5 anni.
L'importo con scadenza entro l'esercizio successivo è pari a euro 300.216, mentre quello con scadenza oltre l'esercizio successivo è pari a euro 583.682.

Debiti verso altri finanziatori
La voce si riferisce al residuo debito in linea capitale di euro 51.030 verso FCA BANK relativo al finanziamento concesso alla società a giugno del 2018 per l'acquisto di n. 5 autovetture Fiat Panda. Il finanziamento avrà scadenza a giugno 2023.
È distinto l'importo del debito con scadenza entro l'esercizio successivo di euro 14.595 da quello con scadenza oltre l'esercizio successivo di euro 36.435.

Debiti verso fornitori
La voce di complessivi euro 3.193.373 comprende anche il debito verso fornitori per fatture da ricevere per euro 457.174 ed ha scadenza per euro 2.343.684 entro l'esercizio successivo e per euro 849.689 oltre l'esercizio successivo.

Debito verso controllanti
La voce riguarda la posizione debitoria della società verso il Comune di Bitonto – socio controllante, riferita ai corrispettivi incassati per conto del Comune di Bitonto dai consorzi di filiera per il conferimento dei rifiuti rinvenienti dalla raccolta differenziata ed ammonta a euro 511.588, con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari
La voce riguarda il debito verso l'Erario di complessivi euro 359.931 di cui euro 275.736 con scadenza entro l'esercizio successivo ed euro 84.195 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

- ritenute IRPEF operati sui redditi di lavoro dipendente per euro 248.465
- ritenute IRPEF operate sui redditi di lavoro autonomo per euro 22.215
- iva sospesa su vendite per euro 5.056

La voce Debiti tributari oltre l'esercizio successivo comprende il debito relativo all'adesione in contraddittorio sul Processo verbale di constatazione notificato alla società per l'anno d'imposta 2016, per un ammontare complessivo di euro 84.195.

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale
La voce ammonta ad euro 454.134 ed ha scadenza entro l'esercizio successivo:

Inps c/contributi lavoro Dipendente	131.754,77
Inps c/contributi lavoro Autonomo	170,01
Debiti v/Fasdac	1.174,95
Debiti v/f.do Pastore	1.316,98
Debiti v/f.do Mario Negri	1.557,93
F.do Fasda Assistenza sanitaria	9.708,23
Maggiore indennità inail	1.084,84
Debiti v/istituto contr. mens. aggiun	37.841,22
Debiti v/istituti c/ferie	112.892,53
Dilazione Inps 07/2019	87.480,00
Debiti v/Inpdap	69.105,69
Debiti v/Inpdap L.29	46,69
Totale	**454.134,00**

Altri Debiti
La voce presenta il debito verso altri e comprende l'importo con scadenza entro l'esercizio successivo, pari a euro 958.636, e quello con scadenza oltre l'esercizio successivo pari a euro 1.322.383.

Con scadenza entro l'esercizio successivo:

–	v/Sartori Camassa	257.955	(290.606,60 – 32.651,65)
–	v/dipendenti	639.891	
–	v/enti pensionistici	35.382	
–	v/cessionari e pignoramenti retrib.	24.522	
–	v/sindacati e cral	886	

Con scadenza oltre l'esercizio successivo:
- euro 1.281.661: l'importo è stato determinato dall'esperto nominato da ASV Spa per la determinazione del valore della partecipazione del socio receduto.
- euro 32.651,65 riguardano il debito residuo verso Sartori con scadenza oltre il 31/12/2020
- euro 8.070,83 riguardano il debito in contenzioso per anticipazioni effettuate dall' amministratore unico ing. Vincenzo Castellano .

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	ITALIA	883.898	51.030	3.193.373	511.588	359.931	454.134	2.281.019	7.734.973
Totale		883.898	51.030	3.193.373	511.588	359.931	454.134	2.281.019	7.734.973

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società, a garanzia dei suoi debiti, non ha concesso garanzie reali sui beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha debiti verso Soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	112	16.628	16.740
Risconti passivi	940	-940	
Totale ratei e risconti passivi	1.052	15.688	16.740

I ratei passivi di euro 16.740 riguardano tasse di possesso automezzi per euro 14.500 e la quota associativa Fondazione RUBES TRIVA di euro 2.240.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto Economico.
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla "vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "altri ricavi e proventi".
Dal lato dei costi il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Il volume dei ricavi nel 2019 si è ridotto rispetto all'esercizio 2018 a causa della cessione del ramo d'azienda che riguarda il servizio di raccolta presso i comuni dell'ARO Ba/4

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

Si riportano i prospetti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi rispettivamente per categoria di attività e per area geografica.
Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	CORRISPETTIVI DAI COMUNI	13.058.301
	SMALTIMENTO R.D.	615.709
	TRASPORTO RSU	454.952
	RICAVI COMPOSTAGGIO	211.561
	SERVIZI CIMITERIALI	326.960
	ALTRI RICAVI	13.399
Totale		14.680.882

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.680.882
Totale	14.680.882

ALTRI RICAVI

La voce è composta da:

- Risarcimenti assicurativi	8.256
- Sopravvenienze attive stralcio debiti pregressi e adeguamento fondo svalutazione crediti	315.765
- Plusvalenza da cessione ramo di azienda ARO Ba/4	485.107
- Altre plusvalenze da alienazione autoveicoli	10.000
- Altri ricavi e proventi vari	1.000
Totale	820.129

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha incassato proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14.866
Altri	10.173
Totale	25.039

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

In questa voce si rilevano le imposte di competenza dell'esercizio in commento.
Imposte dirette:
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento; differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.
Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.
Determinazione imposte a carico dell'esercizio Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.). In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio: si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della

competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate; inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati; i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni; la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.; il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R..

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.
A seguito della cessione del ramo d'azienda dell'ARO BA/4 il fabbisogno aziendale di personale ha subito un decremento.

Il numero medio degli operai è passato dai 206 del 2018 ai 164 del 2019, mentre il numero degli impiegati si è ridotto da 18 a 13 unità.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	1	13	164	178

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.523	29.165

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.530	8.530

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario, né ha effettuato investimenti in strumenti di finanza derivata.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono rappresentati dai canoni dei beni in leasing che ammontano d euro 102.422 e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere, comprensivi di quota capitale, interessi e valore di riscatto finale da corrispondere alle società Mediocredito Italiana Spa per l'acquisto effettuato nel 2018 di una macchina spazzatrice stradale.
Si rileva nell'esercizio la presenza di beni di terzi presso l'Impresa. Il Comune di Bitonto, in data 14/10/2015, ha stipulato con la nostra società, un contratto di usufrutto con il quale ha affidato a titolo gratuito due costipatori, per il potenziamento del servizio di raccolta differenziata, unitamente ad un software attraverso il quale è stato introdotto un sistema di rilevamento dei conferimenti nel centro di storico di Bitonto e nelle sue due frazioni.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 20 C.C., nonché di quanto stabilito dal D. Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, si precisa che le operazioni attive e passive concluse con il socio controllante Comune di Bitonto, sono rilevanti ed appresso esposte:

Controparte	Relazione	Natura dell'operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici
Comune di Bitonto	Controllante	Ricavi di competenza per la gestione del servizio di igiene urbana	Euro 8.535.368 (incassi)	Euro 8.517.623
Comune di Bitonto	Controllante	Crediti verso Comune di Bitonto	Euro 2.941.353	
Comune di Bitonto	Controllante	Debito v/Comune per i proventi ricevuti dai consorzi di filiera	Euro 511.588	

Le operazioni poste in essere con il socio controllante – Comune di Bitonto, sono state regolate dal contratto di servizio del 23.07.2008.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

1) VERIFICA FISCALE AGENZIA DELLE ENTRATE ANNO D'IMPOSTA 2016

Come già evidenziato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2018, in data 28.06.2019 è stato notificato alla società un Processo Verbale di constatazione emesso dall'Ufficio Controlli della Direzione Provinciale di Bari dell'Agenzia delle Entrate. L'atto promanava da una verifica fiscale, avviata dallo stesso Ufficio, al fine di il corretto adempimento degli obblighi fiscali e la regolare tenuta della contabilità nell'anno d'imposta 2016. Il PVC conteneva una serie di rilievi che generavano un maggiore imponibile fiscale e, di conseguenza, maggiori imposte a debito oltre a interessi, nonché sanzioni, anche per violazioni formali, che di seguito si riassumono:

Ripresa Fiscale	**MAGGIORE IRES accertata**	**MAGGIORE I.V.A. accertata**	**MAGGIORE IRAP accertata**
Maggior reddito accertato ai fini IRES € 296.259,42	€ 81.471,34		
Maggior reddito accertato ai fini IRAP € 240.880,04			€ 11.610,42
Maggiore I.V.A. accertata		€ 17.341,47	
Interessi al tasso medio del 4,5% al 28/06/2019	€ 7.312,30	€ 1.556,46	€ 1.042,07
TOTALE	€ 88.783,64	€ 18.897,93	€ 12.652,49
Totale imposte e interessi	**€ 120.334,06**		

CALCOLO SANZIONI PER CUMULO GIURIDICO

	MINIMO	MASSIMO
IRES dichiarazione infedele	€ 73.324,20	€ 146.648,41
IRAP dichiarazione infedele	€ 10.449,37	€ 29.898,75
IVA indebita detrazione	€ 15.607,32	
IVA obblighi autofatturazione	€ 250,00	€ 3.970,00
Violazione tenuta contabilità	€ 1.000,00	€ 8.000,00
TOTALE (MINIMO)	€ 100.630,89	€ 188.517,16
Sanzione violazione più grave		€ 73.324,20
Aumento 20% (art.12,co.3,D.Lgs.472/97)		€ 14.664,84
Sanzione base		€ 87.989,04
Aumento 25% (art.12,co.1-2, D.Lgs.472/97)		€ 21.997,26
TOTALE CUMULO GIURIDICO		**€ 109.986,30**

+ violazioni sostanziali (autof./tenuta cont.) (da ridurre a 1/3 se prestata acquiescenza)

TOTALE IMPOSTE, INTERESSI E SANZIONI € 230.320,36

Da tale PVC sono derivati due inviti al contraddittorio relativi anche alle annualità 2014 e 2015 che si sono chiusi senza alcun rilievo ed aggravi per la società.

A seguito di molteplici riunioni in contraddittorio tra il professionista incaricato dott. Vincenzo Zibisco ed il funzionario dell'Agenzia delle Entrate, si è giunti ad un atto di adesione, che ha ridotto la pretesa tributaria come segue:

MAGGIORE IMPONIBILE	ACCERTATO	DEFINITO
IRES	286.940,00 €	150.632,00 €
IRAP	231.561,00 €	103.645,00 €

IMPOSTA	ACCERTATA	DEFINITA
MAGGIORE IRES	78.909,00 €	48.291,86 €
MAGGIORE IRAP	11.162,00 €	5.824,30 €
MAGGIORE IVA	17.341,00 €	9.852,00 €
TOTALE	**107.412,00 €**	**56.272,00 €**

Le suindicate maggiori imposte, definite per Euro 56.272,00, vanno incrementate delle sanzioni (ridotte ad un terzo in sede di adesione) di complessivi Euro 18.493,19 e degli interessi maturati fino alla sottoscrizione dell'atto di adesione, di Euro 9.429,70.
Il totale del debito definito ammonta ad euro 84.194,89 e riguarda i rilievi di cui appresso:

RILIEVO 1. Omessa regolarizzazione dell'acquisto (ribaltamento costi) mediante emissione di autofattura da parte del cessionario (ASV), sanzionato ai sensi dell'articolo 6, comma 8, d.lgs. 471 del 1997;

RILIEVO 3. Indebita deduzione di spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione, ai fini IRES, in violazione dell'articolo 102 TUIR, per € 46.987,35, che risultano eccedenti l'importo deducibile nell'esercizio, stabilito nel limite massimo del 5% del valore dei beni ammortizzabili al 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RILIEVO 4. Indebita deduzione di costi ribaltati per € 34.610,28, per violazione del principio di certezza ed inerenza, ai fini IRES ed IRAP, ai sensi dell'articolo 109 del TUIR, nonché dell'articolo 5 del d.lgs. n.446 del 1997. In riferimento alle ATI posto in essere nella partecipazione agli appalti, la società non è in possesso di documentazione utile a sostenere giuridicamente la procedura di ribaltamento dei costi, quindi la loro deducibilità.

RILIEVO 5. Indebita deduzione di costi per carburanti, ai fini IRES ed IRAP, di € 23.729,40, per violazione del principio di inerenza di cui all'articolo 109 del TUIR ed all'articolo 5 del d.lgs. n. 446 del 1997 oltre all'indebita detrazione IVA di € 5.220,47 per violazione dell'articolo 19 del d.P.R. n. 633 del 1972. Il rilievo si fonda sulla differenza tra la quantità di carburante imputata a costo nell'esercizio e la quantità effettivamente erogata dai serbatoi aziendali ed annotata sul registro carico/scarico che risulta inferiore di circa 23.729 litri che l'Ufficio delle Entrate ha ritenuto utilizzati per fini estranei all'attività aziendale;

RILIEVO 7. Indebita deduzione di costi, ai fini IRES ed IRAP, di € 21.053,21, per violazione del principio di certezza di cui all'articolo 109 del TUIR e articolo 5 del d.lgs. n.446 del 1997 oltre all'indebita detrazione IVA di € 4.632,00, per violazione dell'art. 19 del DPR 633/1972. La società, in riferimento alle ATI poste in essere nella partecipazione agli appalti, non risulta essere in possesso di documentazione utile a sostenere giuridicamente la procedura di ribaltamento dei costi, quindi la loro deducibilità.

RILIEVO 9. Indebita deduzione di costi per spese legali e consulenze, ai fini IRES ed IRAP, di € 24.251,80, per violazione del principio di competenza di cui all'articolo 109 del TUIR ed articolo 5 del d.lgs. n.446 del 1997.

Alla luce de dei rilievi di cui innanzi è cenno, il risultato dell'attività concordataria risulta ampiamente inferiore all'esito delle contestazioni rappresentate nel PVC e, pertanto, la società ha optato per la definizione del contenzioso, aderendo all'accertamento con adesione, definitivamente formalizzato in data 09.03.2022 e validato con il versamento in data 16.03.2022 della prima delle sedici rate trimestrali.
La scelta della società di evitare l'alea di un eventuale giudizio tributario, si fonda sull'assunto che la via giudiziaria, seppur poteva, in via di principio, condurre ad una riduzione della materia imponibile, avrebbe allo stesso tempo, vanificato il vantaggio dell'applicazione delle sanzioni nella misura piena del 90 e 120% della maggiore imposta dovuta.

2) GIUDIZIO ASV SPA/PUGLIA MULTISERVIZI SPA

In riferimento al giudizio pendente R.G. 14664/2020 Puglia Multiservizi S.r.l./ASV Spa, il Giudice Raffaella SIMONE del Tribunale di Bari – Sezione specializzata in materia di Imprese sezione civile –, letti gli atti del procedimento ed accogliendo la tesi sostenuta dalla società ASV Spa circa la iniquità ed erroneità dell'elaborato peritale del consulente d'ufficio in atti, ha ritenuto di dover disporre una nuova Consulenza Tecnica di Ufficio finalizzata all'accertamento del valore di rimborso delle azioni della società Puglia Multiservizi S.r.l. ai sensi dell'articolo 2437 bis, 3° comma del Codice Civile.

Per una trattazione puntuale e maggiormente approfondita si rinvia a quanto illustrato nella relazione sulla gestione.

3) il 19.06.2020 la società ha concesso alla "SANB S.p.A." in usufrutto l'immobile sito in Bitonto alla S.P. 231 – ex Panigal - ed in locazione gli automezzi e le attrezzature funzionali al servizio di igiene urbana svolto in favore del Comune di Bitonto;

4) il 01.08.2020 si è conclusa la migrazione alla "SANB S.p.A." del personale dipendente funzionale al predetto servizio di igiene urbana in Bitonto;

5) il 04.12.2020, concluso il 30.09.2020 servizio di igiene urbana nel Comune di Mesagne, si è stipulato l'atto di cessione di ramo di azienda relativo;

6) nel corso del 2020 e 2021 la società, all'esito delle procedure ad evidenza pubblica, ha venduto automezzi ed attrezzature non funzionali ai servizi in essere. Attualmente la società è ancora proprietaria degli automezzi e delle attrezzature concesse in locazione alla "SANB S.p.A." e di quelli concessi in fitto a "MSA S.r.l." per il servizio di igiene urbana in Cerveteri.

7) il 05.08.2021 è stata trasferita la sede sociale in altro sito più idoneo rispetto alle esigenze aziendali;

8) il 14.10.2021 è stato stipulato l'atto di affitto di ramo di azienda avente ad oggetto il servizio di igiene urbana nel Comune di Cerveteri:

8) il 27.12.2021 si è concluso l'accordo transattivo con il Comune di Bitonto per la definizione di tutte le reciproche posizioni debitore e creditorie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circolare n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2019 non ha ricevuto sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Signori Azionisti, Vi invito:
- ad approvare, così come proposto, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione;

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL, pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Zibisco, nella sua qualità di professionista incaricato, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bitonto (Ba), 04 aprile 2022

Il Liquidatore
Dott. Angelo MANCAZZO